

## L'agenda

# Campus, l'«Etica» di More per riflettere sul presente

**Ciro Manzolillo**

**D**eterminazioni politiche, etiche, religiose e logiche europeiste di una tradizione culturale nata nel Cinquecento e fortemente attuale per comprendere adeguatamente e decriptare le dinamiche del tempo contemporaneo che costantemente risulta sospeso tra crisi identitarie, spirito umanitario sempre più evanescente, speculazioni economiche in aumento e convivenza sociale difficile. Alla Biblioteca d'Ateneo in vetrina il volume, pubblicato dalla casa editrice Leo S. Olschki, «Thomas More e la sua utopia. Studi e ricerche», curato da Francesco Ghia e Fabrizio Meroi, studiosi di antropologia, storia e filosofia e do-

centi all'università di Trento. A cinquecento anni dalla pubblicazione del libro «Utopia» di Thomas More il lavoro di Ghia e Meroi, costituito da una serie di saggi, illustra il rapporto con le fonti, l'interconnessione con altri testi della stessa epoca attraverso un approccio scientifico storico-filosofico e teoretico. Un'analisi che parte dalla domanda «Platone ispiratore di More?» per spiegare la tradizione dei dialoghi interreligiosi, la piccola utopia dei cristiani senza Bibbia, e ancora More nella filosofia politica del Novecento, l'attualità-inattualità del suo pensiero e insegnamento, le maschere che caratterizzano il significato di utopia.

